



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di modifica della centrale termoelettrica ex BGIP di San Nicola di Melfi (PZ) [ID: 4565]
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 1, 2, 6, 7 contenute nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS 3115 del 06 settembre 2019, allegato e parte integrante del decreto VIA n. 45 del 14 febbraio 2020
<i>ID Fascicolo</i>	5894
<i>Proponente</i>	Metaenergiaproduzione S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS 227 del 16 aprile 2021, acquisito agli atti con prot. MATTM/40594 del 19 aprile 2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 02/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 02/09/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 02/09/2021

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto VIA n. 45 del 14 febbraio 2020 relativo al progetto denominato “*Progetto di modifica della centrale termoelettrica ex BGIP di San Nicola di Melfi (PZ)*”, proposto dalla Metaenergiaproduzione S.r.l.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto “*Progetto di modifica della centrale termoelettrica ex BGIP di San Nicola di Melfi (PZ)*”, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e tra le altre delle prescrizioni nn. 1, 2, 6, 7, contenute nel Parere CTVA 3115 del 06 settembre 2019, indicando la Regione Basilicata e il Comune di Melfi quali “Ente di cui si avvale l’Autorità competente per la verifica di ottemperanza”;

CONSIDERATO che le sopra citate prescrizioni prevedono quanto segue:

Condizione ambientale n. 1 - *“In fase progettazione esecutiva, il proponente dovrà confermare che la realizzazione del progetto (Centrale + elettrodotto) di cui trattasi non interferirà con le attività di caratterizzazione in corso e, tantomeno, con le successive eventuali opere di bonifica, all'atto dell'avanzamento dell'approfondimento progettuale e dei lavori, anche mediante caratterizzazioni integrative dei suoli e della falda, ove necessarie. Il Proponente dovrà altresì specificare come le modalità costruttive delle fondazioni profonde possano escludono qualsiasi interferenza con la falda”*;

Condizione ambientale n. 2 - *“Il Proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio specifico per la fase di cantiere che includa le responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà prevedere adeguati interventi di mitigazione degli impatti arrecati nel caso si evidenziassero situazioni di non conformità o impatti non preventivati (ad esempio impatti sull'ambiente acustico)”*;

Condizione ambientale n. 6 - *Il Proponente dovrà presentare un piano di caratterizzazione che preveda, tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase e in particolare che:*

- in corrispondenza delle fasi di scavo e movimentazione terre, siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e propagazione di polveri. A tal fine il proponente dovrà inserire all'interno dei capitolati di appalto apposite specifiche atte a garantire:

a) una costante bagnatura (con rete di irrigatori mobili e/o con autocisterna) delle piste di cantiere e delle strade utilizzate, pavimentate e non;

b) una costante bagnatura (con rete di irrigatori mobili e/o con autocisterna) delle aree interessate da movimentazione terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere;

c) il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti all' uscita delle aree di cantiere mediante idonei dispositivi e la chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti con teli protettivi.

- siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a prevenire l'interferenza con qualsiasi attività di bonifica in corso o pianificata su suoli o falda”;

Condizione ambientale n. 7 - Con riferimento ai ripristini vegetazionali, nel SIA si afferma più volte che il Proponente effettuerà dei generici ripristini vegetazionali. Si richiede che vengano descritte, in modo più dettagliato le tecniche di ripristino per singolo intervento delle aree dei micro-cantieri e delle piste di accesso, specificando anche le essenze utilizzate nei diversi ambiti per i ripristini vegetazionali. La descrizione deve altresì evidenziare le tecniche messe in atto qualora vengano interferiti terreni coltivati”.

VISTA l’istanza presentata dalla Metaenergiaproduzione S.r.l. in data 03 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM/102442 del 07 dicembre 2020, ai fini dell’avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle sopracitate prescrizioni;

CONSIDERATO che, con nota prot. MATTM/24668 del 9 marzo 2021, la Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio del procedimento e dell’istruttoria tecnica presso Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni nn. 1, 2, 6, 7;

ACQUISITO il parere n. 227 del 16 aprile 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MATTM/40594 del 19 aprile 2021, costituito da n. 9 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto parzialmente ottemperate le prescrizioni nn. 1 e 2 e 6, mentre ha ritenuto ottemperata la prescrizione n. 7;

VISTA la nota prot. MATTM/92966 dell’01 settembre 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui trattasi;

DECRETA

La parziale ottemperanza alle prescrizioni nn. 1, 2 e 6 e l’ottemperanza alla prescrizione n. 7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 227 del 16 aprile 2021, relativo al “*Progetto di modifica della centrale termoelettrica ex BGIP di San Nicola di Melfi (PZ)*”, proposto da Metaenergiaproduzione S.r.l.;

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Metaenergiaproduzione S.r.l., al Comune di Melfi e alla Regione Basilicata, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)